

BIETOLA DA COSTA

VOCAZIONALITÀ PEDOCLIMATICA

Tenuto conto di quanto indicato nelle Norme Generali, si riportano di seguito le caratteristiche specifiche di questa coltura con obblighi e indicazioni utili.

Ambiente pedoclimatico

Il livello ottimale di attitudine dei suoli alla coltivazione della bietola prevede che il terreno abbia tessitura fine con buona dotazione di sostanza organica, che la profondità utile di esplorazione radicale (profondità a strati limitanti gli apparati radicali escluso strati ghiaiosi se penetrabili dalle radici) sia > 40 cm, che il drenaggio sia buono (ovvero quando l'acqua è rimossa dal suolo prontamente e/o non si verificano durante la stagione vegetativa eccessi di umidità limitanti per lo sviluppo della coltura), che il calcare attivo sia < 10% e la salinità < 5mS/cm.

Da un punto di vista climatico si ricorda che i valori consigliati prevedono una Temperatura min. >1°C e max <30°C.

TECNICA COLTURALE

Scelta varietale

Tenuto conto di quanto indicato nelle Norme Generali le varietà suggerite per la Regione Marche sono quelle riportate in coda alla presente scheda.

⇒ La scelta varietale deve essere indirizzata verso cultivar scarsamente suscettibili all'ingiallimento delle foglie e alle malattie, con portamento assurgente, con picciolo scarsamente fibroso e dello stesso colore (verde scuro) del lembo, con elevato contenuto di sostanza secca

Rotazione

⇒ Se si effettua 1 solo ciclo all'anno: il terreno deve essere mantenuto arato e senza colture durante l'estate-autunno o far seguire 2 cicli di altre specie. È ammessa anche la successione cereale (autunno-vernino) – bietola da foglie e da costa per un massimo di due anni a condizione di avere successivamente un intervallo di due anni durante il quale è esclusa la coltivazione di chenopodiacee

⇒ Se si effettuano 2 cicli all'anno: l'intervallo minimo tra due cicli per la coltivazione sulla stessa UPA è pari a 2 anni o a 3 cicli di altre colture con almeno un cereale autunno –vernino e con l'esclusione della barbabietola da zucchero

Gestione del terreno

La sistemazione del terreno deve essere molto accurata per facilitare lo sgrondo delle acque; in particolare, per i terreni argillosi, è necessario assicurare la presenza di fossi di scolo lungo la testata e di scoline laterali.

Si consiglia una aratura alla profondità di 40 cm circa e un buon livellamento del terreno ai fini della raccolta meccanica.

Prima della semina si consiglia di effettuare apposite lavorazioni superficiali per garantire l'amminutamento del terreno e una rullatura molto leggera che in alcuni casi può essere effettuata in post-semina.

Semina

L'epoca di coltivazione è concentrata in due periodi: primaverile ed autunnale. Non si escludono cicli estivi

Per la coltura primaverile si consiglia di effettuare la semina in marzo-aprile, mentre per quella autunnale da metà agosto alla prima decade di settembre. Il ciclo colturale è mediamente di 45-55 giorni. Si consiglia di effettuare la semina con seminatrici meccaniche, le quali dovranno essere opportunamente tarate, al fine di ottenere le densità desiderate.

Sesti d'impianto

Si consiglia quanto segue:

- Distanza tra le file: 10-25 cm
- Distanza sulla fila: a fila continua
- Quantità seme richiesto: 25-45 kg/ha

FERTILIZZAZIONE

Si rimanda a quanto indicato nella Parte Generale.

⇒ In caso di concimazione azotata è obbligatorio distribuire l'elemento N in maniera frazionata in presemina e in copertura, in almeno due interventi se è necessario apportare un quantitativo >100 kg/ha

IRRIGAZIONE

Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale e alla premessa alle orticole.

Nelle colture primaverili si consiglia un'irrigazione subito dopo la semina mentre nelle colture estivo-autunnali, interventi irrigui 4-5 gg prima della semina e subito dopo la semina.

RACCOLTA e POST - RACCOLTA

Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale.

⇒ Entro 8 ore dalla raccolta il prodotto deve essere refrigerato o portato direttamente alla centrale di lavorazione al fine di evitare fenomeni di surriscaldamento e l'instaurarsi di processi di fermentazione

⇒ Qualora il trasporto avvenga con mezzi a cassone aperto, l'altezza di carico non deve superare i 200 cm per evitare fenomeni di schiacciamento e surriscaldamento del prodotto alla base

⇒ Non è ammessa la sosta al sole dei mezzi carichi

Varietà di bietola consigliate per la Regione Marche

Cultivar bietola verde da taglio	Cultivar bietola da costa
Gator	Bietola verde a costa argentina Barese